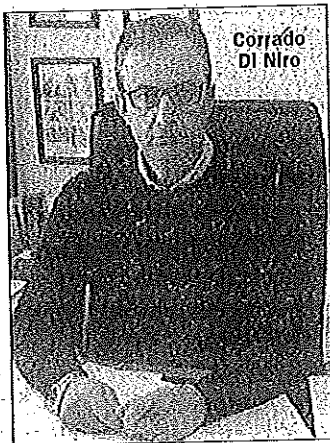


## Concorso di idee del Comune Atti inviati all'Anticorruzione

*Lo comunica il presidente dell'Acem, Di Niro*

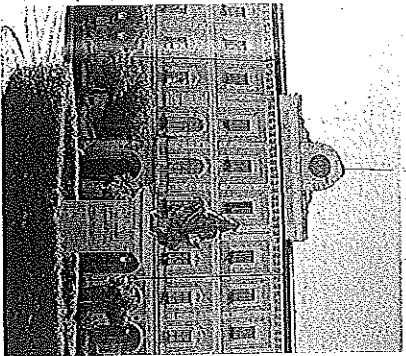
Dopo la richiesta di annullamento inoltrata al Comune di Campobasso, in assenza di un provvedimento di accoglimento, l'Acem ha trasmesso ieri mattina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) gli atti inerenti il Concorso di Idee per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di tre edifici scolastici nel territorio del capoluogo. Ragione della segnalazione l'attribuzione mediante protocollo d'intesa di compiti e funzioni a soggetti in potenziale conflitto di interesse nella procedura di affidamento, che invece dovrebbe essere svolta esclusivamente dal

Comune di Campobasso quale amministrazione aggiudicatrice. "Ribadisco che nessuno intende mettere in discussione l'importanza del tema della sicurezza nelle scuole in questo momento particolare in



cui il tema è prioritario - dichiara il presidente dell'Acem Corrado Di Niro - tuttavia andremo avanti in ogni sede e vigileremo sugli sviluppi dell'iniziativa in quanto riteniamo che l'intera fase pubblicitica antecedente la scelta del contraente debba essere svolta esclusivamente dal Comune di Campobasso, senza ingerenze di terzi, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente, anche perché non si tratta solo di selezionare il vincitore del concorso di idee, ma di conferire a quest'ultimo l'incarico dei successivi livelli di progettazione".

# Concorso di idee per le scuole, l'Acem si rivolge all'Anac



*Dubbi sul protocollo firmato tra Comune, Ance e Ordine degli architetti, Di Niro avvisa: «Andremo avanti in ogni sede»*

CAMPORASSO. Nuova possibile "grana" all'orizzonte per il Comune di Campobasso? sulle fronte scuole. Anche se l'aria di tempesta si respira già all'indomani della sottoscrizione - lo scorso 26 luglio - del protocollo firmato tra il Comune di Campobasso, l'Ance e l'Ordine degli architetti per il concorso di idee per la progettazione di tre poli scolastici che sorgono nei quartieri di Vazzetti e del Cep e nell'area dei plessi didattici Caspi, Colozza e D'Annato. 60mila euro il costo complessivo dell'operazione. 20mila dalle casse di Palazzo San Giorgio e gli altri 40mila divisi tra l'assunzione dei costruttori e l'ordine degli architetti.

Qualche giorno dopo arrivò la dura presa di posizione dell'Acem con la richiesta formale di annullamento del protocollo. Ieri l'associazione "guidata" da Corrado Di Niro, visto il mancato annullamento, è passata ai fatti ed ha trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione gli atti inerenti il concorso di idee.

L'Acem ha sempre lamentato il suo mancato coinvolgimento nell'iniziativa, denunciando come il protocollo firmato prevedeva che la commissione giudicatrice che selezionerà il vincitore del concorso di idee sarà nominata solo formalmente dal Comune di Campobasso (carta pubblico), ma "contornicamente alle indicazioni ricevute in merito dal comitato particolare" (non è spiegato cosa si intende per comitato particolare) e lo si lascia alla libera interpretazione) previsto nel protocollo stesso. Il comitato che è formato per due terzi da soggetti privati in potenziale conflitto di interesse e per un terzo da soggetto pubblico, ovvero formato oltre che da un rap-

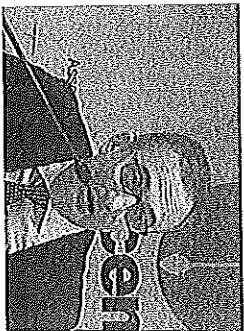
za ed imparzialità. L'Acem ha inoltre sottolineato che la questione è tanto più grave se solo si considera che la commissione non si limiterà ad individuare il vincitore del concorso ma che a quest'ultimo, secondo quanto previsto dal protocollo, saranno affidati anche i successivi livelli di progettazione: praticamente l'affidamento o gli affidamenti della progettazione delle tre scuole di Campobasso saranno selezionati da una commissione nominata su indicazione di un organismo formato per due terzi da privati in potenziale conflitto di interesse ed un terzo pubblico e che, quindi, potrebbe rischiare di indurre a dispetto dei principi della trasparenza, dell'obiettività e dell'indipendenza. Non solo, ma l'associazione ha lamentato anche che nel protocollo visionario appare di tutta evidenza che l'intera procedura del concorso si svolgerà sotto la "vega" e "l'indignazione" del suddetto Comitato partitico: ad esso è attribuito il compito di predisporre il documento programmatico preliminare al bando da sottoporre alla giunta comunale per l'approvazione. Alla sua attenzione sarà posta la stessa bozza del bando da pubblicare, peraltro da redigere a cura dell'Ordine degli Architetti. Il tutto con un ruolo meramente residuale per l'ente pubblico».

«Ritengo che nessuno intenda mettere in discussione l'importanza del tema della sicurezza nelle scuole in questo momento particolare in cui il tema è prioritario - ha rimarcato il presidente dell'Acem Corrado Di Niro - tuttavia andremo avanti in ogni sede e vigileremo sugli sviluppi dell'iniziativa in quanto riteniamo che l'intera fase pubblicistica antecedente la scelta del contraente debba essere svolta esclusivamente dal Comune di Campobasso, senza ingerenze di terzi, contornicamente a quanto stabilito dalla normativa vigente, anche perché non si tratta solo di selezionare il vincitore del concorso di idee, ma di conferire a quest'ultimo l'incarico dei successivi livelli di progettazione».

Ora la palla passa all'Autorità di Cantone che dovrà valutare la correttezza del concorso, che per la verità, è stato sonoramente bocciato anni fa.



che dall'ordine degli ingegneri e da quello dei geologi. Insomma, l'edilizia scolastica continua ad essere la spina nel fianco dell'amministrazione comunale.



Primo Piano

L'assessorato al Lavoro ha convocato azienda e sindacati per espletare la procedura di licenziamento

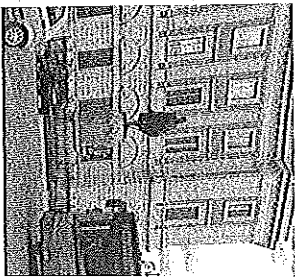
**Vertenza Seac, domani il tavolo ir-  
Regione: pochi spiragli per gli aut-**



CAMPORASSO. La lettera tanto temuta è arrivata. L'assessorato regionale al Lavoro ha convocato domani i sindacati di categoria e la Seac per espletare la procedura di licenziamento collettivo avviato dall'azienda che gestisce il trasporto pubblico lo scorso 12 agosto. Dunque le speranze per i 10 autisti si fanno sempre più flebili presto, a meno di una settimana dai primi di scuola, perderanno il posto di lavoro.

Una notizia arrivata a 24 ore dalla proclamazione del nuovo sciopero: indetto il prossimo 3 ottobre quando gli autobus restano fermi per l'intera giornata e accolta con amarezza dal rappresentante dell'Ugil Niccolò Libertone: «Avevamo richiesto anche la partecipazione del Comune di Campobasso al tavolo, dato che riteniamo che i tagli al personale siano del tutto ingiustificati. Del resto abbiamo sollecitato più volte l'amministrazione».

controllare se alla riduzione chilometrica corrisponde la reale esigenza di licenziare



questione: «Attualmente i tagli ai posti da Regione e Comune sono del 15%. Ma dall'anno prossimo, e il l'

Oggi la presentazione

Primo Piano  
21-3-17